



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

* * *

ATTO AGGIUNTIVO RICOGNITIVO REP.N. 0370 del 16/07/2015 al contratto di Appalto Rep. n. 0202 del 18/11/2013 (CUP J43J13000360001 – CIG 5275642D7D), per la progettazione e i lavori di realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT II) – Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Scolastico Temporaneo (EST) – Lotto 1.

CUP J86J14000440001 – CIG 5928794395

* * *

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di luglio in Bologna – Viale Aldo Moro n. 52, presso la sede del Commissario Delegato, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del Commissario Delegato del 25/05/2015 n. 920, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067 valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, come d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Sig. Alessandro Lacedelli nato a Cortina d'Ampezzo (BI) il 17/04/1958 in qualità di Legale Rappresentante del Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L., con firma digitale intestata ad Alessandro Lacedelli rilasciata da InfoCert Firma Qualificata n. 7420022000001173 valida sino al 06/08/2016 e non revocata, con sede legale Zona Artigianale 2 – 39030 Chienes (Bz), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bolzano al Numero 02599240211 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 190580, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 03/07/2015, codice fiscale e partita IVA n. 02599240211, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

* * *

Premesso:

- che il Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 11/11/2014, art. 7, comma 9-ter ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2015;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli

interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con Rep. 0202 del 18/11/2013 è stato stipulato il contratto di lavori pubblici, per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo Due (EPT2) costituito dall'Edificio Scolastico Temporaneo (EST) – Laboratori Scolastici Polivalenti e fondazione Aula-Magna, in Comune di Mirandola (Mo) - Lotto 1, per l'importo di € 1.270.183,50, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 62.325,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che con Decreto n. 1019 del 17/06/2014 si è proceduto all'approvazione dello schema d'accordo di collaborazione tra il Commissario Delegato, la Provincia di Modena, il Comune di Mirandola e la Fondazione Democenter-Sipe;

- che la Fondazione Democenter-Sipe con l'accordo di cui sopra, si è impegnata ad adeguare i laboratori scolastici alle attività di ricerca con l'esecuzione delle lavorazioni speciali aggiuntive, prevedendo altresì che i lavori procedessero senza soluzione di continuità nel rispetto del contratto e secondo buone regole del costruire;

- che, successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dal Comune di Mirandola e dalla Fondazione Democenter-Sipe, hanno richiesto lavorazioni non preventivabili, al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, così come dettagliatamente

esplicitato nelle documentazioni tecniche agli atti della Stazione

Appaltante;

- che tutte le manifestate esigenze, come dettagliato nelle relazioni tecniche, non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara e dell'aggiudicazione provvisoria all'Appaltatore, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e che il complesso delle nuove esigenze ha comportato la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nella documentazione a base di gara, né previste nel progetto originario, ma da eseguirsi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori al fine di ottenere la piena funzionalità dell'opera, la maggiore economicità dell'azione amministrativa, e che pertanto le varianti si possono ricondurre a circostanze ed eventi verificatesi in corso d'opera, inerenti la specificità del bene oggetto dell'appalto, nonché dai rinvenimenti imprevisi o non prevedibili sia nella fase di gara né in quella progettuale;

Dato atto che:

- le ragioni sopra riportate e dettagliatamente esplicitate nelle documentazioni agli atti della Stazione Appaltante, hanno indotto il RUP ad ordinare i lavori suddetti e, nelle more della predisposizione della Perizia Suppletiva e di Variante, è stato sottoscritto tra il RUP, il Direttore dei Lavori e il Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L. in data 07/04/2015 il verbale di concordamento nuovi prezzi;

- che, successivamente, il Responsabile Unico del Procedimento in data 04/05/2015, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 207/2010, la Perizia di cui sopra;



Preso atto degli atti di perizia redatti, approvati con decreto n. 920 del 25/05/2015 del Commissario Delegato, con i quali è stata approvata la predetta spesa da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e nei quali viene dato atto che le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari, secondo le esigenze via via espresse dall'Amministrazione Comunale e successivamente dalla Fondazione Democenter-Sipe, manifestatasi, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dal comma 1, lettere b) e c), dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Preso atto che il Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L. è in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, agli atti della Stazione Appaltante.

* * *

TUTTO CIÒ PREMESSO

* * *

Art. 1 - Premesse

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto ricognitivo.

Art. 2 - Oggetto dell'atto aggiuntivo di variante

Lavorazioni in aumento:

- a) Opere di fondazione dei nuovi container;
- b) Realizzazione scala esterna di sicurezza;
- c) Adeguamento de layout interno degli ambienti;
- d) Opere edili a servizio degli impianti meccanici;
- e) Interventi sul coperto a seguito della previsione di nuove macchine;

f) Modifica delle sistemazioni esterne;

g) Impianti Meccanici;

h) Impianti Elettrici.

Lavorazioni in diminuzione:

a) Strutture di fondazione Aula Magna;

b) Opere Edili di finitura;

c) Impianti meccanici ed elettrici.

Art. 3 - Documenti tecnico-amministrativi

La perizia di variante risulta così composta:

- 1) Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1;
- 2) Relazione della Direzione Lavori;
- 3) Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1;
- 4) Schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto Rep.n. 0202 del 18/11/2013;
- 5) Analisi nuovi prezzi - Tavola R01;
- 6) Computo metrico estimativo di perizia – Tavola R02;
- 7) Raffronto: planimetria – RF.01;
- 8) Raffronto: piante – RF.02;
- 9) Raffronto: prospetti – RF.03;
- 10) Raffronto: sezioni – RF.04;
- 11) Quadro economico riepilogativo di perizia – R03;
- 12) Quadro economico riepilogativo di perizia – Tavola R04;
- 13) A.S. As Built - Planimetria generale – AS.01;
- 14) A.S. As Built - piante particolari costruttivi murature – AS.02;
- 15) A.S. As Built - Sezioni particolari costruttivi telai – AS.03;

- | | |
|--|--|
| 16) A.S. As Built – Prospetti – AS.04; | |
| 17) V.R. Variante – Controsoffitti – VRA.03; | |
| 18) V.R. Variante - Pavimenti – VRA.04; | |
| 19) V.R. Variante – Particolari costruttivi – VRA.07; | |
| 20) A.S. - As built – Reti tecnologiche – ASRT.01; | |
| 21) V.R. – Variante – Superamento barriere architettoniche piante –
VRH.02; | |
| 22) V.R. Variante – prevenzione incendi – VRF.01; | |
| 23) V.R. Variante – relazione prevenzione incendi - VRF.02; | |
| 24) A.S. - As built – strutture fondazione c.a. – AS.ST01; | |
| 25) A.S. - As built – strutturali in legno – AS.ST02; | |
| 26) A.S. - As built – strutture scala in acciaio – AS.ST03; | |
| 27) V.R. Variante – relazioni di calcolo – VS02; | |
| 28) V.R. Variante – Relazione illustrativa e manutenzione – VS03; | |
| 29) A.S. - As built – Impianti meccanici schema di centrale termica –
VRM.01; | |
| 30) A.S. - As built – impianti meccanici impianto di riscaldamento –
VRM.02; | |
| 31) A.S. - As built – impianti meccanici impianto idrico sanitario e
antincendio; VRM.03; | |
| 32) A.S. - As built – Impianti meccanici impianto gas tecnici – VRM.04; | |
| 33) A.S. - As built – Impianti meccanici impianto di ventilazione
meccanica – piano terra - VRM.05.1; | |
| 34) A.S. - As built – impianti meccanici impianto di ventilazione
meccanica – piano primo – VRM.05.2; | |



35) A.S. - As built – impianti meccanici impianto di ventilazione meccanica – piano copertura – VRM.05.3;

36) A.S. - As built – planimetria allaccio rete teleriscaldamento – VRM.06;

37) V.R. Variante – Relazione tecnica di cui all'art. 28 della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. – VRM.09;

38) A.S. - As built – Impianto elettrico planimetria generale – VRE.01;

39) A.S. - As built – impianto elettrico luce, F.M., rete telefono /dati piante piani terra e primo – VRE.02;

40) A.S. - As built – impianti antintrusione e antincendio – VRE.04;

41) A.S. - As built – impianti elettrico luce, F.M., rete telefono /dati piante copertura – VRE.03;

42) A.S. - As built – Impianto fotovoltaico – VRE.06;

43) A.S. - As built – Impianto elettrico apparecchi illuminati – VRE.05;

44) A.S. - As built – impianto elettrico schema a blocchi – VRE.07;

45) A.S. - As built – Impianto elettrico schemi quadri elettrici - VRE.08;

I documenti ivi indicati, anche se non materialmente allegati, sono stati sottoscritti dall'Impresa con firma olografa, dal RUP e dal Direttore Lavori in segno di accettazione.

Art. 4 - Importo dell'atto

L'importo totale dei lavori di cui al contratto principale Rep. n. 0202 del 18/11/2013, ammonta ad € 1.270.183,50 (euro unmilione duecentosettantamila centottantatre/50), oltre ad IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 62.325,00 (euro sessantaduemilatrecentoventicinque/00).



L'importo del presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta a complessivi € 395.307,33 (euro trecentonovantacinquemilatrecentosette/33), oltre ad IVA, di cui € 17.937,35 (euro diciassettemilanovecentotrentasette/35) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo totale derivante dal contratto principale di cui al Rep.n. 0202 del 18/11/2013 e dal presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta ad € 1.665.490,83 (euro unmilione seicentosessantacinquemilaquattrocentonovanta/83), oltre ad I.V.A..

Art. 5 - Pagamenti

1. La Stazione Appaltante procederà al pagamento dovuto in un'unica rata, entro i 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di emissione delle fatture da emettere a richiesta della Stazione Appaltante, previa emissione dei certificati di pagamento. L'Appaltatore dovrà inoltre, preventivamente all'emissione delle fatture, trasmettere l'elenco dei subappaltatori che hanno concorso alla realizzazione dei lavori in oggetto, corredato dalla documentazione necessaria per attivare la verifica sulla regolarità contributiva dei medesimi. Tale elenco dovrà inoltre essere corredato da una dichiarazione di manleva nei confronti della Stazione Appaltante in merito al pagamento dei relativi corrispettivi, e/o, in subordine, con richiesta di pagamento diretto mediante delegazione di pagamento ai subappaltatori individuati.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 6 - Termini contrattuali/Proroghe

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di cui al presente atto, all'appaltatore non sono state concesse proroghe. I lavori sono stati ultimati nei termini previsti, in data 22/07/2014.

Art. 7 - Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha integrato, a garanzia dei lavori oggetto del presente atto, la cauzione definitiva prestata a garanzia del contratto principale con Appendice n. 2 alla polizza n. 56181485, rilasciata in data 06/07/2015 dalla Liguria Assicurazioni S.p.A., per un importo pari ad € 25.279,91, per un importo complessivo garantito pari ad € 45.587,00 (euro quarantacinquemilacinquecentoottantasette/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 ed in seguito alla riduzione dell'importo della cauzione definitiva prestata per il contratto principale ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente atto aggiuntivo ricognitivo.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo

a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. Dato atto che l'appaltatore ha aumentato la polizza assicurativa n. 338752144 prestata per il contratto principale che tiene indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con Applicazione n. 0D, 338752144.2, a convenzione n. 0D 318752752, rilasciata in data 30/07/2014 dalla Generali Italia S.p.A. - Agenzia Bressanone - Cod. n. 083, per un massimale complessivo di € 1.990.000,00 (diconsi Euro unmilionenovecentonovantamila/00) per opere in corso di realizzazione, lasciando invariato il resto.

A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo e previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha integrato la polizza assicurativa prestata per il contratto principale e il relativo aumento di massimale di cui all'Applicazione n. 0D, 338752144.2, a convenzione n. 0D 318752752 succitata, con riferimento ai lavori oggetto del presente atto ricognitivo, mediante Dichiarativo 1 all'Applicazione n. 0D, 338752144, rilasciato in data 09/07/2015, dalla Generali Italia S.p.A. - Agenzia Bressanone - Cod. n. 083, precisando che l'aggiornamento della somma assicurata alla partita 1 (per opere in corso di realizzazione) comprende anche la copertura della somma di € 395.307,33 (diconsi Euro trecentonovantacinquemilatrecentosette/33) relativa ai lavori oggetto del presente atto, al fine di tenere indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti.

Art. 8 - Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", la Stazione Appaltante prende atto che il Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L., con provvedimento Prot.n. 2976/2014/Area1/Antimafia del 18/09/2014 la Prefettura di Modena ha rilasciato la liberatoria definitiva di informazione antimafia e che con provvedimento Prot.n. 42514/2014 del 11/09/2014, emesso dalla Prefettura di Modena, ha ottenuto l'iscrizione nelle "White List" presso la Prefettura medesima.

Art. 9 - Richiamo al contratto con Rep. 0202 del 18/11/2013

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto ricognitivo, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

Art.10 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in



nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 11 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente atto ricognitivo, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto ricognitivo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 12 - Efficacia dell'atto

Il presente atto ricognitivo si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su diciannove facciate e tre linee della ventesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono digitalmente in unico esemplare.

Il presente atto ricognitivo è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per il Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L.

Sig. Alessandro Lacedelli (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto - Sig. Alessandro Lacedelli nato a Cortina d'Ampezzo (Bl) il 17/04/1958 in qualità di Legale Rappresentante del Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L., con sede legale Zona Artigianale 2 – 39030 Chienes (Bz), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bolzano al Numero 02599240211 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 190580
Con riferimento all'atto aggiuntivo ricognitivo Rep. n. 0370 del 16/07/2015 al contratto di Appalto Rep. n. 0202 del 18/11/2013 (CUP J43J13000360001 – CIG 5275642D7D), per la progettazione e i lavori di realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT II) –Progettazione e lavori di realizzazione di un Edificio Scolastico Temporaneo (EST) – Lotto 1. - CUP J86J14000440001 – CIG 5928794395

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i

consorzati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"



della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto

e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per il Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.Con. A R.L.

Sig. Alessandro Lacedelli (Documento firmato digitalmente)

STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO

Si attesta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 23 "Copie analogiche di documenti informatici", che la presente copia cartacea composta da n. 20 facciate, è tratta dall'originale informatico conservato nel sistema documentale della Regione Emilia Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.
Bologna, 16/07/2015

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Claudia Balboni



**FIRMA
DIGITALE**VERIFICA DI
DOCUMENTI
FIRMATI[Firma](#) | [Verifica più file](#) | [Verifica un file](#) | [Cifra](#) | [Decifra](#) |
[Informazioni](#)[Home](#) / [Servizi online](#) / [Applicazioni](#) / [Verifica un file](#)

Il documento "**Rep. 0370 LOTTO 1 EPT II ATTO AGGIUNTIVO RICOGNITIVO.doc.p7m.p7m.p7m**" risulta firmato da:

1. [Alessandro Lacedelli](#)
2. [BONACCINI STEFANO](#)
3. [BALBONI CLAUDIA](#)

Il documento contenuto può essere scaricato come "[Rep. 0370 LOTTO 1 EPT II ATTO AGGIUNTIVO RICOGNITIVO.doc](#)"

Firma valida per Alessandro Lacedelli

Il certificato [\[scarica\]](#) di [Alessandro Lacedelli](#) è stato rilasciato da [InfoCert Firma Qualificata](#). L'autorità di certificazione è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna.

Il certificato è valido e non revocato.

Dati CRL di verifica:

Data Inizio:	mercoledì 15 luglio 2015 18:15:17 CEST
Data Scadenza:	giovedì 16 luglio 2015 18:14:00 CEST
Emittente:	InfoCert Firma Qualificata

Firma valida per BONACCINI STEFANO

Il certificato [\[scarica\]](#) di [BONACCINI STEFANO](#) è stato rilasciato da [Postecert per Regione Emilia-Romagna CA2](#).

L'autorità di certificazione è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna.

Il certificato è valido e non revocato.

Dati CRL di verifica:

Data Inizio:	mercoledì 15 luglio 2015 12:00:08 CEST
Data Scadenza:	giovedì 16 luglio 2015 12:59:00 CEST
Emittente:	Postecert per Regione Emilia-Romagna CA2

Firma valida per BALBONI CLAUDIA

Il certificato [\[scarica\]](#) di [BALBONI CLAUDIA](#) è stato rilasciato da [Postecert per Regione Emilia-Romagna CA2](#).

L'autorità di certificazione è riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna.

Il certificato è valido e non revocato.

Dati CRL di verifica:

Data Inizio:	mercoledì 15 luglio 2015 12:00:08 CEST
Data Scadenza:	giovedì 16 luglio 2015 12:59:00 CEST
Emittente:	Postecert per Regione Emilia-Romagna CA2

Nuova verifica

A cura del Sistema Informativo - Informatico Regionale

Per informazioni e aiuti consulta

le istruzioni per l'uso dei servizi di firma digitale e crittografia

oppure contatta il service desk: 051 527 5850 - service desk@regione.emilia-romagna.it.

